



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE
E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

Delibera n. 09 /2013

Il Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi, riunitosi nella seduta del 31 luglio 2013;

VISTA la legge 6 giugno 1974 n. 298 con la quale è stato costituito presso il Ministro dei Trasporti - Direzione Generale della M.C.T.C. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri e traffico intermodale) il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;

VISTO l'art. 2 della legge 27 maggio 1993 n. 162 che dispone alle spese, derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori e a quelle da sostenere per i Comitati provinciali provvede il Comitato Centrale utilizzando le quote annue al cui versamento sono soggette le imprese iscritte all'Albo;

VISTO il D.P.R. 9 luglio 2010 n. 134, con il quale è stato emanato il nuovo Regolamento contabile del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi recante norme sul sistema delle spese derivanti dal suo funzionamento;

VISTA la delibera n. 14/2010 del 19 ottobre 2010 recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate, assunta dal Comitato Centrale di intesa con la Direzione Generale per il Trasporto autostradale e l'Intermodalità;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 3 del D.L. 28 Dicembre 1998 n. 451, convertito nella legge 40/99, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che a decorrere dall'anno 2000 rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testè citate, destinando alle stesse la somma di Euro 46.481.121,00;

VISTO il decreto legge 22 Giugno 2000, n. 167 convertito con modifiche nella Legge 10 Agosto 2000, n. 229, che modificando l'articolo 45 comma 1 lettera c) della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ha elevato la predetta somma di Euro 46.481.121,00 portandola a Euro 67.139.397,00;

VISTO l'art. 16, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con il quale, a decorrere dall'anno 2003, la somma di euro 67.139.397,00 è stata incrementata di euro 10.329.138,00;

VISTO il capitolo di spesa 1330 "Somma assegnata al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per le attività propedeutiche alla riforma organica del settore nonché interventi per la sicurezza della circolazione";

VISTA la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. DM 0000202 del 23 maggio 2011, registrata dalla Corte dei Conti in data 11 luglio 2011 reg. 11 fogl. 330, con la quale, vengono impartite le disposizioni da adottare per gli interventi relativi all'anno 2011 sulla base dei fondi disponibili, salvo diversa disponibilità delle risorse finanziarie;

VISTA la delibera n. 9/2012 del 20 giugno 2012, con la quale il Comitato Centrale, in attuazione della suddetta Direttiva, ha stabilito, tra l'altro, di destinare provvisoriamente € 54.576.735,81, pari al 90% delle risorse assegnate ai sensi della legge 40/1999, (€ 60.640.817,57) per realizzare riduzioni dei pedaggi autostradali per l'anno 2011 ed il residuo importo pari ad € 6.064.081,76 per gli

interventi volti a favorire il miglioramento della sicurezza e della protezione ambientale;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, prot. 0000003 del 07 gennaio 2013, che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede la ripartizione delle risorse recate dal medesimo articolo e l'utilizzazione di 134 milioni di euro per misure inerenti la sicurezza della circolazione;

VISTA la Direttiva del Ministro n. 0000117 del 21 marzo 2013, registrata alla Corte dei Conti in data 15 maggio 2013 al Reg. 4 foglio 64, con la quale, tra l'altro, si rileva che le somme utilizzabili nell'anno 2013 per gli interventi di cui all'art. 2 del decreto legge 28 dicembre 2008, n. 451, convertito nella Legge 26 febbraio 1999, n. 40, ammontano a complessivi € 209.259.026,00, ivi inclusi i 134 milioni di euro di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2013, n. 92;

VISTA la delibera n. 05/2013 con la quale il Comitato Centrale, in attuazione della suddetta Direttiva, ha stabilito, tra l'altro, di destinare le risorse che risultassero iscritte sul cap. 1330 nel corso dell'anno 2013 per € 150.000.000 alla riduzione dei pedaggi autostradali pagati nel 2011, ivi incluso il contenzioso pregresso e le spese di procedura;

CONSIDERATO che, nelle more dell'adozione della presente delibera, con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 18325, emanato in attuazione dell'art. 2 comma 1 DL 31.05.2010 n. 78, è stato disposto un ulteriore taglio sui fondi iscritti nel 2013 sul capitolo 1330 di € 1.929.274,00;

RILEVATO che il Comitato, di intesa con il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, concorda nell'imputare il citato "taglio" di € 1.929.274,00 per € 964.637,00 sull'importo destinato alla sicurezza e per € 964.637,00 sui fondi destinati alla riduzione dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2011;

RITENUTO, altresì, che la parte di risorse eventualmente non utilizzate per la realizzazione degli interventi ai fini dell'incremento della sicurezza della circolazione e della protezione ambientale, vada utilizzata per integrare i fondi destinati alla riduzione dei pedaggi autostradali effettuati nell'anno 2013;

RITENUTO, per quanto su esposto, di dover ridefinire la nuova disponibilità dei fondi da utilizzare, in attuazione delle disposizioni vigenti, per operare le suddette riduzioni dei pedaggi 2011;

DELIBERA

1. La disponibilità dei fondi di cui all'art. 45 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche ed integrazioni, da utilizzare per realizzare riduzioni dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2011 a favore delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto, attraverso la stipula di apposite convenzioni con le società che gestiscono le infrastrutture autostradali, nonché per la definizione di eventuali contenziosi ed alle spese connesse alle procedure di erogazione dei rimborsi stessi, ammonta ad euro 149.035.363,00;
2. la presente delibera sostituisce integralmente la delibera 05/2013.

Roma, 31 luglio 2013

F.t.o
IL PRESIDENTE
(Bruno Amoroso)